



## HIGHLIGHTS

AML. La UIF pubblica il nuovo quaderno antiriciclaggio  
ESG. La Commissione UE ha posto in pubblica consultazione la proposta di Direttiva UE in materia di Corporate Sustainability Due Diligence  
Commissioni di performance dei fondi comuni. Consob delibera la modifica del Regolamento Emittenti in materia  
Informativa sulla sostenibilità nei servizi finanziari. ESA pubblica l'aggiornamento della dichiarazione di vigilanza sull'applicazione dell'SFRD  
Crisi Ucraina. La UIF ha pubblicato le indicazioni per la trasmissione delle segnalazioni relative ai depositi Russi e Bielorussi  
Crisi Ucraina. Pubblicato il Decreto-legge Energia

## DALLA CORTE

Fideiussione rilasciata da un "Confidi minore". Le Sezioni Unite si pronunciano sulla validità ed efficacia del contratto  
Contratti di finanziamento. La Corte di Cassazione si pronuncia sul collegamento funzionale tra contratto di conto corrente e contratto di mutuo  
Contratti di investimento. La Corte di Cassazione si pronuncia sulla rilevanza del nomen iuris dell'accordo  
ABF. Il Collegio si esprime sulla responsabilità della banca trattaria per il pagamento di un assegno da parte di soggetto diverso dal traente

## ALTRE NOTIZIE

Crypto-asset. La posizione del Parlamento UE sulla regolamentazione in materia  
Cyber-security. Pubblicata la raccomandazione CERS per il coordinamento delle autorità competenti in materia di incidenti informatici  
Crypto-asset. L'OCSE ha avviato una pubblica consultazione sulle iniziative in materia di trasparenza fiscale  
Finanza Decentralizzata. IOSCO pubblica il report in materia di rischi e limiti per gli investitori  
Solvency II. Pubblicata l'audizione IVASS al Parlamento UE sulle proposte di modifica  
Inflazione attesa. BCE pubblica il bollettino economico europeo

## AML. La UIF pubblica il nuovo quaderno antiriciclaggio

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ("UIF") ha pubblicato il nuovo quaderno antiriciclaggio, contenente le casistiche di riciclaggio legate all'emergenza da COVID-19 riscontrate nella recente esperienza operativa della UIF, in relazione a possibili illeciti collegati all'emergenza pandemica e agli interventi di sostegno conseguentemente adottati.

Le casistiche analizzate nel documento in oggetto discendono, sia da vicende individuate e segnalate dai soggetti obbligati, anche alla luce delle indicazioni fornite con le due comunicazioni UIF del 16 aprile 2020 e dell'11 febbraio 2021 relative alla prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria legata all'emergenza, sia da operatività più complesse e articolate, ricostruite dall'UIF attraverso l'esplorazione, con evoluti metodi di analisi, del complessivo patrimonio informativo disponibile.

Lo studio ricomprende altresì alcune fattispecie operative approfondite nel corso di collaborazioni con gli organi investigativi e l'autorità giudiziaria, nonché nel quadro degli scambi informativi e della collaborazione internazionale con le Unità di intelligence finanziaria estere.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## ESG. La Commissione UE ha posto in pubblica consultazione la proposta di Direttiva UE in materia di *Corporate Sustainability Due Diligence*

La Commissione UE ha posto in pubblica consultazione una proposta di Direttiva UE sulla *due diligence* delle imprese in materia di sostenibilità, anche al fine di offrire maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori e investitori.

La proposta si applica alle operazioni delle società stesse, alle loro controllate e alle loro catene del valore (rapporti commerciali diretti e indiretti consolidati).

In particolare, la proposta di Direttiva UE prevede l'obbligo per le imprese di individuare gli effetti negativi delle loro attività sui diritti umani, come il lavoro minorile e lo sfruttamento dei lavoratori, e sull'ambiente.

Il documento in commento prevede che, le imprese, al fine di rispettare l'obbligo di *due diligence*, dovranno: i) integrare la *due diligence* nella parte relativa alle politiche aziendali; ii) individuare gli effetti negativi reali o potenziali sui diritti umani e sull'ambiente dell'attività aziendale; iii) prevenire o attenuare gli effetti potenziali; iv) porre fine o ridurre al minimo gli effetti reali; v) istituire e mantenere una procedura di denuncia in ordine alla non conformità ai fattori di sostenibilità dell'impresa oggetto di analisi; vi) monitorare costantemente l'efficacia delle politiche e delle misure di *due diligence*; vii) assolvere agli obblighi di pubblicità/comunicazione della *due diligence*.

La consultazione si concluderà in data **23 maggio 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Commissioni di *performance* dei fondi comuni. Consob delibera la modifica del Regolamento Emittenti in materia

Consob, con Delibera n. 22274 del 24 marzo 2022, ha uniformato le disposizioni del Regolamento Emittenti all'orientamento n. 5 contenuto negli orientamenti ESMA in materia di commissioni di *performance* degli OICVM e di alcuni tipi di FIA.

In particolare, le principali modifiche attengono a:

- l'integrazione, mediante l'introduzione del nuovo comma 1-ter, dell'art. 15-bis di cui alla Parte II, Titolo I, Capo III, Sezione II, relativo al contenuto del KIID, ossia il *Key Information Document* per i risparmiatori. Infatti, si prevede l'inserimento nel predetto documento di un "*prominent warning*" che evidenzia che le commissioni di *performance* sono addebitabili al fondo anche in caso di performance negativa e delle informazioni sulla commissione di performance;
- la modifica dello Schema 1 dell'Allegato 1B al Regolamento, introducendo delle novità in materia di contenuti del prospetto relativo a quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare aperti, con particolare riferimento alla parte relativa agli oneri di gestione (es. previsione dell'indicazione in forma tabellare dell'entità delle commissioni di gestione (c.d. di base) esemplificando le modalità di calcolo; previsione dell'indicazione delle eventuali commissioni di incentivo (o di *performance*) e il loro potenziale impatto sul rendimento dell'investimento, fornendo in maniera chiara tutte le informazioni necessarie a permettere agli investitori di comprendere correttamente il modello di commissione di *performance* e la metodologia di calcolo, inserendo esempi concreti di come la commissione di *performance* è calcolata)

La delibera, al fine di riconoscere agli offerenti un lasso temporale entro il quale uniformare la documentazione d'offerta alle nuove prescrizioni relativamente alle offerte in corso alla data della sua entrata in vigore, prevede che la documentazione d'offerta debba essere aggiornata alla prima occasione utile e comunque non oltre il **30 aprile 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Informativa sulla sostenibilità nei servizi finanziari. ESA pubblica l'aggiornamento della dichiarazione di vigilanza sull'applicazione dell'SFRD

Le tre autorità di vigilanza europee (EBA, EIOPA ed ESMA – "ESA") hanno **aggiornato la loro dichiarazione di vigilanza congiunta sull'applicazione del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari** (*Sustainable Finance Disclosure Regulation* – "SFRD").

L'aggiornamento in commento prevede nuove tempistiche per la trasmissione delle informative sui prodotti, indica le aspettative della vigilanza e prevede l'utilizzo di stime per la quantificazione della sostenibilità dei prodotti finanziari.

La dichiarazione di vigilanza mira a promuovere un'applicazione efficace e coerente dell'SFDR, prevedendo un sistema di vigilanza nazionale e creando condizioni di parità al fine di proteggere gli investitori.

ESA raccomanda alle autorità nazionali competenti e ai partecipanti al mercato finanziario di utilizzare il periodo transitorio (dal 10 marzo 2021 al 1° gennaio 2023) per prepararsi all'applicazione del prossimo regolamento delegato della Commissione UE contenente gli *standard* tecnici di regolamentazione ("RTS"). Nelle more dell'entrata in vigore degli RTS, gli operatori devono applicare altresì le relative misure della SFDR e del regolamento sulla tassonomia secondo le date di applicazione pertinenti indicate nella dichiarazione di vigilanza.

Il documento in commento chiarisce che, durante il periodo transitorio, le aspettative della vigilanza sono che i partecipanti ai mercati finanziari debbano fornire, ai sensi degli artt. 5 e 6 dell'SFRD, una quantificazione esplicita, attraverso l'indicazione numerica della percentuale, della misura in cui gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario sono allineati alla tassonomia.

**Tale dichiarazione aggiornata sostituisce la dichiarazione di vigilanza congiunta iniziale che è stata rilasciata nel febbraio 2021.**

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## **Crisi Ucraina. La UIF ha pubblicato le indicazioni per la trasmissione delle segnalazioni relative ai depositi Russi e Bielorussi**

È stato pubblicato, dall'Unità di Informazione Finanziaria ("UIF"), un **comunicato stampa che ha fornito indicazioni per la trasmissione, da parte degli enti creditizi, delle informazioni in merito ai depositi russi e bielorussi** ai sensi dell'articolo 5-*octies*, lettere a) e b), del Regolamento (UE) n. 833/2014 e successive modifiche nonché dell'articolo 1-*septvicies*, lettere a) e b), del Regolamento (CE) n. 765/2006 e successive modifiche.

In particolare, il documento in commento, prevede che tali informazioni debbano essere trasmesse con due comunicazioni distinte, contenenti rispettivamente:

- **l'elenco dei depositi che, alla data del 25 febbraio 2022, risultano di importo superiore a 100.000 euro** detenuti da cittadini russi/bielorussi o persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia, o da persone giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia/Bielorussia (comunicazione ai sensi della lett. a) dei Regolamenti). **Tale comunicazione deve essere trasmessa, con cadenza annuale, entro il 27 maggio;**
- **informazioni sui depositi che, all'ultimo giorno del mese, risultano di importo superiore a 100.000 euro** detenuti da cittadini russi/bielorussi o persone fisiche residenti in Russia/Bielorussia che hanno acquisito la cittadinanza di uno Stato membro od ottenuto diritti di soggiorno in uno Stato membro attraverso un programma di cittadinanza per investitori o un programma di soggiorno per investitori (comunicazione ai sensi della lett. b) dei Regolamenti). **Tale comunicazione deve essere trasmessa, con cadenza mensile, entro il giorno 27 del mese successivo a quello di riferimento.**

Il primo obbligo informativo potrà essere assolto a partire dal 20 aprile 2022 e dovrà essere completato entro il successivo 27 maggio.

Nel predetto intervallo temporale dovranno essere inviate le comunicazioni di cui al primo punto riferite al 25 febbraio 2022 e quelle di cui al secondo punto riferite ai mesi di febbraio, marzo e aprile 2022.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Crisi Ucraina. Pubblicato il Decreto-legge Energia

È stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2022, il Decreto-legge n. 21/2022 (c.d. "Decreto Ucraina"), con il quale il Governo introduce **misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina**.

In particolare, il provvedimento in commento interviene sui seguenti aspetti: i) riduzione delle aliquote di accisa sulla benzina e sul gasolio utilizzato come carburante; ii) *bonus* carburante per i dipendenti; iii) credito d'imposta per le imprese per l'acquisto di energia elettrica; iv) contributo, sotto forma di credito d'imposta per le imprese per l'acquisto di gas naturale; v) incremento del credito d'imposta in favore delle imprese energivore e gasivore; vi) *bonus* società di elettricità e gas; vii) rateizzazione delle bollette per i consumi energetici; viii) rifinanziamento del fondo di garanzia PMI; ix) cedibilità dei crediti di imposta alle imprese energivore e alle imprese con grosso consumo di gas naturale; x) imprese energivore di interesse strategico; xi) disposizioni in materia di integrazione salariale; xii) esonero contributivo *under 36* per i datori di lavoro privati che assumono; xiii) modifiche al contratto di trasporto merci su strada; xiv) contributo pedaggi per il settore dell'autotrasporto; xv) esonero dal versamento contributivo per il funzionamento dell'autorità di regolazione dei trasporti; xvi) fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto; xvii) contributo, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di carburanti per l'attività di agricoltura e pesca; xiv) rinegoziazione e ristrutturazione dei mutui agrari; xx) rifinanziamento del fondo per il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura; xxi) economia circolare in agricoltura; xxii) credito d'imposta per IMU nel comparto turistico; xxiii) contributo straordinario contro il caro bollette.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Fideiussione rilasciata da un “Confidi minore”. Le Sezioni Unite si pronunciano sulla validità ed efficacia del contratto

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con la sentenza in commento, si è pronunciata **sulla validità della fideiussione rilasciata da un “Confidi minore” nell’interesse di un proprio associato, iscritto nell’elenco di cui all’art. 155 comma 4 del T.U.B., cui sarebbe “vietato” offrire garanzie diverse da quella collettiva dei fidi e, in particolare, prestare garanzie fideiussorie nei confronti di terzi privati, non essendo iscritti nell’albo speciale di cui al previgente art. 107 T.U.B.**

Il provvedimento in commento esclude che si possa configurare la nullità del contratto per violazione della norma imperativa, non essendo tale nullità prevista in modo testuale.

La predetta invalidità non si può neppure ricavare indirettamente dalla previsione secondo cui Confidi minori svolgono esclusivamente l’attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi a essa connessi o strumentali per favorire il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario. Infatti, dall’interpretazione di tale norma non è possibile desumere implicitamente un divieto assoluto di svolgere anche attività diverse.

Al riguardo, tale nullità, non essendo prevista testualmente, potrebbe essere di natura “virtuale”, pertanto si dovrebbe scrutinare la natura, se imperativa o no, della predetta norma che delimita l’oggetto delle attività consentite ai confidi minori.

A tal fine, la Suprema Corte ha chiarito che, che **la fideiussione non è un’attività riservata a soggetti autorizzati iscritti nell’apposito elenco di cui all’art. 107 TUB né preclusa alle società cooperative che operino in coerenza con l’oggetto sociale.**

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Contratti di finanziamento. La Corte di Cassazione si pronuncia sul collegamento funzionale tra contratto di conto corrente e contratto di mutuo

**La Suprema Corte, con l’ordinanza in commento, prevede che, in tema di collegamento negoziale c.d. funzionale, l’accertamento del giudice di merito, ai fini della qualificazione giuridica di tale situazione negoziale, deve investire l’esistenza, l’entità, la natura, le modalità e le conseguenze del collegamento realizzato dalle parti mediante l’interpretazione della loro volontà contrattuale.**

In particolare, la Suprema Corte chiarisce che, affinché possa configurarsi un collegamento negoziale in senso tecnico, non è sufficiente un nesso occasionale tra i negozi, ma è necessario che il collegamento dipenda dalla genesi stessa del rapporto, dalla circostanza cioè che uno dei due negozi trovi la propria causa (e non il semplice motivo) nell’altro, nonché dall’intento specifico e particolare delle parti di coordinare i due negozi, instaurando tra di essi una connessione teleologica, soltanto se la volontà di collegamento si sia obiettivata nel contenuto dei diversi negozi potendosi ritenere che entrambi o uno di essi, secondo la reale intenzione dei contraenti, siano destinati a subire le ripercussioni delle vicende dell’altro.

Nello specifico il collegamento negoziale tra i due istituti si realizza al sussistere di due requisiti: i) **oggettivo**, costituito dal nesso teleologico tra gli atti volti alla regolamentazione degli interessi di una o più parti nell’ambito di una finalità pratica consistente in un assetto economico globale ed unitario; ii) **soggettivo**, costituito dal comune intento pratico delle parti di volere, non solo l’effetto tipico del singolo contratto posto in essere, ma anche il coordinamento con l’altro per la realizzazione di un fine ulteriore, che ne trascende gli effetti tipici e che assume una propria autonomia anche dal punto di vista causale.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Contratti di investimento. La Corte di Cassazione si pronuncia sulla rilevanza del *nomen iuris* dell'accordo

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza in commento, chiarisce che **un contratto di investimento è valido e lecito e non diventa quindi nullo solo perché le parti lo abbiano qualificato "assicurazione sulla vita", se non sono state violate altre norme sostanziali.**

Pertanto, il fatto che le parti abbiano definito "assicurazione sulla vita" un contratto che in realtà non era tale non rende di per sé nullo il negozio, se esso non contrasti con norme imperative, o se l'erroneità della qualificazione formale non abbia tratto in inganno una delle parti.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## ABF. Il Collegio si esprime sulla responsabilità della banca trattaria per il pagamento di un assegno da parte di soggetto diverso dal traente

Il Collegio bolognese rileva che la questione oggetto del ricorso verte sulla **responsabilità della banca trattaria per il pagamento di un assegno sottoscritto da persona asseritamente diversa dal titolare del conto, priva di alcun tipo di delega, anche se controllato mediante la procedura *check image truncation* ("CIT")<sup>1</sup> presso un intermediario terzo.**

Sul punto, il Collegio richiama il consolidato orientamento per il quale l'utilizzo della procedura di CIT non vale ad escludere la responsabilità della banca trattaria per il mancato espletamento della verifica della regolarità formale del titolo. Nel caso di specie l'intermediario non ha verificato la firma apposta sull'assegno che appare palesemente di persona diversa da quella titolare del conto corrente.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio ritiene che il ricorso possa trovare accoglimento con obbligo dell'intermediario di restituire la somma portata sull'assegno indebitamente pagato oltre interessi dalla data di reclamo al saldo effettivo.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Crypto-asset. La posizione del Parlamento UE sulla regolamentazione in materia

**È stata pubblicata una bozza di regole sulla supervisione, la protezione dei consumatori e la sostenibilità ambientale delle cripto-valute, condivise dal Parlamento UE che ha pubblicato un proprio *report*.**

Le disposizioni concordate dal Parlamento UE riguardano **la trasparenza, la divulgazione, l'autorizzazione e la supervisione delle transazioni** effettuate utilizzando cripto-valuta.

All'interno del *report* del Parlamento UE si prevede che con l'adozione delle predette disposizioni i consumatori sarebbero meglio informati su rischi, costi e oneri delle operazioni in cripto-valute. Inoltre, il quadro normativo proposto ha come scopo quello di tutelare l'integrità del mercato e la stabilità finanziaria regolamentando le offerte pubbliche di cripto-valute.

<sup>1</sup> Il *Check Image Truncation* ("CIT") è la nuova modalità con cui il sistema bancario scambia e incassa gli assegni che sono stati emessi dagli propri clienti. La nuova procedura consistente nella acquisizione dell'immagine dell'assegno cartaceo tramite scanner e trasmissione, previo apposizione della firma digitale della banca per garantire la conformità, alla banca debitrice.

Il testo concordato include altresì delle misure volte al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Il Parlamento UE, al fine di ridurre l'elevato impatto ambientale delle cripto-valute, in particolare dei meccanismi utilizzati per convalidare le transazioni, chiede alla Commissione UE di presentare una proposta legislativa per includere nella tassonomia dell'UE per le attività sostenibili qualsiasi attività di *mining* di cripto-valute.

Infine, il Parlamento UE chiede che l'ESMA supervisioni l'emissione di *token asset-reference*, mentre l'EBA sarà incaricata della supervisione dei *token* di moneta elettronica.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

### Cyber-security. Pubblicata la raccomandazione CERS per il coordinamento delle autorità competenti in materia di incidenti informatici

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 25 marzo 2022, la **raccomandazione del Comitato europeo per il rischio sistemico ("CERS") del 2 dicembre 2021 su un quadro paneuropeo di coordinamento sistemico degli incidenti informatici per le autorità competenti**.

La raccomandazione si pone l'obiettivo di fornire una risposta adeguata a livello europeo in caso di grave incidente transfrontaliero connesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ("TIC") o di una minaccia connessa che abbia un impatto sistemico sul settore finanziario dell'Unione europea nel suo complesso, attribuendo ruoli di controllo alle autorità europee di vigilanza ("ESA").

La raccomandazione in commento evidenzia il fatto che gli incidenti informatici possono determinare gravi rischi sistemici per il sistema finanziario e, pertanto, il sistema medesimo deve essere in grado di fronteggiare tali *shock* al fine di scongiurare una crisi informatica sistemica ed evitare danni alla stabilità finanziaria.

Tale esigenza diviene centrale, anche in ragione della crescente importanza rivestita dalla tecnologia a seguito della pandemia da Covid-19; infatti, in occasione dell'emergenza pandemica, le autorità e le istituzioni competenti hanno dovuto adeguare le proprie infrastrutture tecnologiche e i propri sistemi di gestione, ma, nonostante tali interventi, il crescente utilizzo di tali infrastrutture, ha determinato l'aumento del numero degli incidenti informatici, segnalati alla BCE, del 54% in più nel 2020 rispetto al 2019.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)



## Crypto-asset. L'OCSE ha avviato una pubblica consultazione sulle iniziative in materia di trasparenza fiscale

L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione Economica ("OCSE") ha posto in pubblica consultazione **un documento relativo alla trasparenza fiscale dei crypto-asset**.

L'OCSE evidenzia che gli operatori stanno utilizzando sempre di più i *crypto-asset* per effettuare una serie di investimenti e attività finanziarie.

Al riguardo il documento in commento pone l'attenzione sul fatto che tale tipologia di *asset*, al contrario dei prodotti finanziari tradizionali, possono essere trasferiti e detenuti senza l'intervento degli intermediari finanziari tradizionali e senza che nessun amministratore centrale abbia piena visibilità sulle transazioni effettuate o sul possesso degli stessi.

Alla luce di quanto sopra esposto, le operazioni in *crypto-asset* prestano il fianco, più di altre, a minare le iniziative di trasparenza fiscale internazionali (i.e. *Common Reporting Standard*).

Pertanto, l'OCSE propone lo sviluppo di un quadro normativo per la trasmissione automatica di informazioni sui *crypto-asset*, prevedendo la raccolta e lo scambio di informazioni rilevanti dal punto di vista fiscale tra le competenti amministrazioni.

La consultazione si concluderà in data **29 aprile 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Finanza Decentralizzata. IOSCO pubblica il *report* in materia di rischi e limiti per gli investitori

L'*International Organization of Securities Commissions* ("IOSCO") ha pubblicato **un report che evidenzia come la finanza decentralizzata<sup>2</sup> ("DeFi") si stia evolvendo rapidamente per rispecchiare i mercati finanziari convenzionali**.

In particolare, il documento in commento evidenzia come queste soluzioni DeFi replicano servizi e attività finanziarie tradizionali ma con potenziali maggiori rischi per gli investitori conseguenti da una regolamentazione più debole.

Il *report* passa in rassegna tutti i prodotti e i servizi DeFi ed evidenzia che molto spesso sono gli attori stessi a mantenere il controllo in tali mercati, ad esempio attraverso la distribuzione di "*token di governance*".

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Solvency II. Pubblicata l'audizione IVASS al Parlamento UE sulle proposte di modifica

Il Consigliere dell'IVASS, Alberto Corinti, è intervenuto in audizione avanti la Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento UE in relazione alle **proposte di modifica alla Direttiva Solvency II**.

<sup>2</sup> Per finanza decentralizzata (Decentralised Finance o DeFi) si intende un sistema di applicazioni e protocolli finanziari costruiti mediante l'organizzazione di servizi, simili a quelli finanziari, costruiti su infrastrutture che presuppongono l'assenza di gerarchie, come la *blockchain*.

In particolare, evidenzia come siano necessarie delle modifiche alla predetta Direttiva volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: i) adeguamento di alcuni dei requisiti del primo pilastro per renderli più aderenti ai rischi effettivamente sostenuti dalle imprese alla luce dell'attuale situazione economica; ii) miglior riconoscimento del ruolo degli assicuratori come investitori a lungo termine; iii) implementazione dell'applicazione del principio di proporzionalità; iv) completamento del pacchetto di strumenti normativi prudenziali volti a rafforzare la protezione degli assicurati e migliorare l'attenuazione del rischio sistemico.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

### **Inflazione attesa. BCE pubblica il bollettino economico europeo**

**È stato pubblicato il bollettino economico BCE, n. 2 del 2022, che evidenzia una crescita dell'inflazione al di sopra delle attese**, infatti si prevede che l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia avrà un impatto rilevante sull'attività economica e sull'inflazione, attraverso il rincaro dell'energia e delle materie prime, le turbative del commercio internazionale e il peggioramento del clima di fiducia.

Sulla scorta delle valutazioni effettuate, il Consiglio direttivo della BCE considera sempre più probabile che l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo del 2 per cento nel medio periodo con una impennata considerevolmente più forte nel breve periodo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il consiglio direttivo ha rivisto il calendario del programma di acquisto di attività (PAA) per i prossimi mesi. Gli acquisti netti mensili nel quadro del PAA saranno pari a 40 miliardi di euro ad aprile, 30 miliardi di euro a maggio e 20 miliardi di euro a giugno. La calibrazione degli acquisti netti per il terzo trimestre sarà guidata dai dati e rifletterà l'evolversi della valutazione delle prospettive da parte del consiglio direttivo.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Consultazioni concluse

*normativa non ancora emanata*

### BANCA D'ITALIA

- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Riserve di capitale e strumenti macroprudenziali basati sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti"
- Modifiche alle Istruzioni per la rilevazione dei TEGM ai sensi della legge sull'usura
- Disposizioni in materia di piani di risanamento - Applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 348/2019 della Commissione europea del 25 ottobre 2018
- Segnalazioni statistiche di vigilanza delle società fiduciarie
- Modifica alla disciplina sulle grandi esposizioni contenuta nelle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari

### CONSOB

- Revisione periodica e proposte di modifica al Regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale
- Revisione periodica delle Disposizioni riguardanti il modello rolling per la gestione degli aumenti di capitale iperdiluitivi

### IVASS

- Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di sistemi di segnalazione delle violazioni di cui agli articoli 10-quater e 10-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

### LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

### DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

#### Milano

Piazza Pio XI, 1  
20123 Milano  
T +39 02 45 381 201  
F +39 02 45 381 245  
[milano@legalitax.it](mailto:milano@legalitax.it)

#### Roma

Via Flaminia, 135  
00196 Roma  
T +39 06 8091 3201  
F +39 06 80 91 32 232  
[roma@legalitax.it](mailto:roma@legalitax.it)

#### Padova

Galleria dei Borromeo, 3  
35137 Padova  
T +39 049 877 5811  
F +39 049 877 5838  
[padova@legalitax.it](mailto:padova@legalitax.it)

#### Verona

Via Antonio Locatelli, 3  
37122 - Verona  
T +39 045 809 7000  
F +39 045 809 7010  
[verona@legalitax.it](mailto:verona@legalitax.it)